

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Dimissioni del Giudice Ermani e destituzione dei Giudici Quadri e Chiocchetti Verda: come continuerà l'attività del TPC?

Presentata da: Matteo Pronzini

Cofirmatari: Sergi

Data: 7 gennaio 2025

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Le dimissioni del Giudice Ermani e la destituzione dei Giudici Quadri e Chiocchetti Verda sono un tema d'interesse pubblico e rendono urgente una discussione sulla futura attività del TPC.

Testo dell'interpellanza

Con le dimissioni (finalmente!) del Giudice Ermani e con la destituzione dei Giudici Quadri e Chiocchetti Verda, il Tribunale penale cantonale (TPC) può contare solo su 2 giudici sui 5 previsti dal suo organico.

Anche se venisse concesso l'effetto sospensivo al ricorso presentato dai due giudici sospesi, la situazione al TPC continuerebbe ad essere delicata e il contesto non garantirebbe uno svolgimento ottimale delle attività.

Negli scorsi giorni il presidente del Tribunale d'appello Giovan Maria Tattarletti ha affermato che "A questo punto riteniamo di essere pronti per procedere all'eventuale nomina tramite il Consiglio di Stato, ma per evidenti motivi reputiamo opportuno attendere di conoscere la decisione (e la sua portata concreta) della Commissione di ricorso sulla magistratura in merito alla richiesta ricorsuale di conferire effetto sospensivo all'impugnativa presentata avverso la decisione di destituzione emessa dal Consiglio della magistratura".

Le dimissioni di Ermani sembrano ora complicare ulteriormente la situazione.

Alla luce di queste considerazioni chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Qual è la situazione del TPC dal punto di vista dello sviluppo della sua attività (fine 2024) in materia di incarti affrontati e da affrontare?
2. Tale situazione è tale da necessitare la nomina in tempi brevissimi di tre giudici straordinari?
3. Se sì, come si intende procedere?
4. Se no, non sarebbe questa l'occasione per mettere mano a provvedimenti di riforma più strutturali del ministero pubblico come indicava la risoluzione votata dal Gran Consiglio lo scorso 14 ottobre 2024?